



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

AREA
SISTEMI INFORMATIVI
Ufficio Sistemi Informativi
Gestionali

Anno 2023

Tit. X

Cl. 4

Fasc.

2023-X/4.126

N. Allegati 0

Rif.

ma/io/ap/GG

Oggetto: affidamento in house providing al consorzio CINECA dei servizi per l'utilizzo della soluzione U-GOV Sviluppo e Formazione e servizi connessi biennio 2023÷2024

IL DIRIGENTE DELL'AREA SISTEMI INFORMATIVI

Premesso che:

- l'Ufficio Welfare e Formazione del personale, nel corso del 2021 ha manifestato la necessità di dotarsi di un modulo applicativo strutturato per la gestione del piano di formazione del personale e di tutte le attività e degli adempimenti correlati;
- con nota pervenuta per le vie brevi, in data 2 luglio 2021, a fronte di una sessione di dimostrazione dettagliata, l'ufficio Welfare e Formazione del personale ha richiesto di acquisire il modulo U-GOV RU Sviluppo e Formazione di CINECA;
- in data 28 luglio 2021, il Direttore Generale, ha approvato la richiesta di acquisizione rispondendo alla richiesta dell'ufficio Welfare e Formazione del personale.
- con decreto del Dirigente dell'Area Sistemi Informativi n. 479/2022 del 24 maggio 2022 è stato approvato l'affidamento alla società in house CINECA dei servizi per l'utilizzo della soluzione U-GOV RU - Modulo Sviluppo e Formazione per la gestione del piano di formazione del personale di Ateneo e dei servizi di assistenza connessi nel periodo 1° febbraio 2022- 31 dicembre 2022;
- si rende ora necessario acquisire il modulo Sviluppo e Formazione e i servizi di assistenza connessi per il biennio 2023 ÷2024;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019, n. 268 è stato approvato l'affidamento in house providing al Consorzio CINECA per l'insieme delle soluzioni



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia

Tel. +39 031 238 9701/9703

Email: dirigente.asi@uninsubria.it

PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

Web: <http://www.uninsubria.it/>

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!



applicative gestionali d'Ateneo e dei servizi di assistenza connessi per il quinquennio 2020÷2024;

- l'Area Sistemi Informativi provvede all'acquisizione di beni e servizi tecnologici a supporto delle esigenze dell'Amministrazione Centrale e a supporto dei processi di digitalizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa nonché di supporto alla didattica, alla ricerca e alla comunicazione;

Visti:

- il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare:
 - l'art. 7 comma 1 che introduce il principio di auto-organizzazione amministrativa prevedendo che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi;
 - l'art.7 comma 2, che prevede che le stazioni appaltanti possano affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 mediante provvedimento motivato in cui diano conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;
 - l'art. 3 lett. e) dell'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce come «affidamento in house», l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/ UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE;
 - l'art. 37, comma 1, che prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di adottare il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali, necessari al

soddisfacimento dei fabbisogni rilevati e valutati dall'Amministrazione preposta, nonché l'obbligo di approvare i programmi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

- l'art. 17 comma 2 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 4, comma 2 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", che prevede che le amministrazioni pubbliche *"possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: [...] d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- l'art. 16, del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", che stabilisce le condizioni a cui possono essere effettuati affidamenti diretti nei confronti di società *in house*: *"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata"*;
- l'art. 9 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 che prevede:
 - al comma 11 bis, che *"Fanno parte del Consorzio interuniversitario CINECA, che opera senza scopo di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, persone giuridiche pubbliche o private che svolgono attività nel settore dell'istruzione, dell'università e della ricerca, secondo quanto previsto dallo statuto del Consorzio medesimo"*;
 - al comma 11 ter, che *"Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le altre amministrazioni consorziate esercitano, congiuntamente, sul Consorzio interuniversitario CINECA un controllo analogo a quello"*



esercitato sui propri servizi, previo adeguamento, ove necessario, dello statuto del Consorzio medesimo”;

- al comma 11-quater, che “I servizi informativi strumentali al funzionamento dei soggetti facenti parte del sistema dell’istruzione, dell’università e della ricerca possono essere svolti da detti soggetti direttamente o per il tramite di enti, anche con personalità giuridica di diritto privato, costituiti su iniziativa delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e da queste partecipati”;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che all’art. 1 comma 516 prevede la possibilità di procedere ad acquisti autonomi qualora il bene o servizio non sia disponibile tramite Convenzioni o Accordi Quadro Consip o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell’amministrazione ovvero in casi di necessità e urgenza;

Richiamati:

- lo Statuto di Ateneo, artt. 57 e 71;
- il Regolamento di Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità, artt. 3 e 31;
- il Manuale di Amministrazione e Contabilità, parti 7.1 e 7.5;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2003 con cui è stata approvata l’adesione al Consorzio CINECA;
- lo Statuto del Consorzio Cineca e, in particolare, gli artt. 1, 2, 3 e 4;
- la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136” aggiornata con Delibere n. 556 del 31 maggio 2017 e n. 371 del 27 luglio 2022, la quale, al paragrafo n. 2.5 “Tracciabilità tra soggetti pubblici” stabilisce che devono ritenersi *“escluse dall’ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro”* nei *“cd. affidamenti in house”*;
- la Circolare dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) del 9 aprile 2018, n. 2 recante i “Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA”;
- la Circolare dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) del 9 aprile 2018, n. 3 recante i “Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA”;
- le “Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni” emanate dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) il 9 maggio 2019;



- la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 14 giugno 2019, n. 1 recante "Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali";
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019, n.268 con cui è stato approvato l'affidamento in house providing al Consorzio CINECA per l'insieme delle soluzioni applicative gestionali d'Ateneo per il quinquennio 2020÷2024;
- la nota del Direttore Generale del 28 luglio 2021;
- il decreto del Dirigente dell'Area Sistemi Informativi n. 479/2022 del 24 maggio 2022 con cui è stato approvato l'affidamento alla società in house CINECA dei servizi per l'utilizzo della soluzione U-GOV RU - Modulo Sviluppo e Formazione per la gestione del piano di formazione del personale di Ateneo e dei servizi di assistenza connessi nel periodo 1° febbraio 2022- 31 dicembre 2022;
- il Decreto del Direttore Generale n. 166/2023 Prot n. 25281 del 17 febbraio 2023, con il quale sono stati nominati Responsabili Unici del Procedimento, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, i dirigenti secondo competenza per l'Amministrazione centrale, salvo che con apposito atto essi stessi non individuino dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da ricoprire;
- la proposta formulata con atto di affidamento n. 23041302 del 12 settembre 2023, Prot. n. 103305 del 14 settembre 2023 con la quale CINECA si è reso disponibile a fornire il modulo U-GOV RU Sviluppo e Formazione per la gestione integrata del piano della formazione di Ateneo e servizi connessi per il biennio 2023÷2024 per un importo complessivo di € 11.416,60 (oltre IVA 22%);
- la Relazione istruttoria, redatta dal RUP ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e acquisita nel Repertorio degli Atti di Gara al n. 281, Prot. n. 113968 del 4 ottobre 2023, dalla quale si evince che è stata verificata la sussistenza dei presupposti per procedere all'affidamento in house ai sensi dell'art 7 comma 2 D.Lgs. 36/2023, sulla base delle seguenti considerazioni:
 - il Data Center di CINECA è qualificato come CSP (Cloud Service Provider) dal 7 marzo 2019 come risulta dal Registro pubblico dei CSP qualificati esposto nell'ambito del Cloud Marketplace ai sensi dell'art. 4 della Circolare AgID n. 2 del 9 aprile 2018 e nel «Catalogo dei servizi Cloud per la PA

qualificati» è presente il servizio CINECA di cui al presente atto, soddisfacendo quindi ai dettami della norma;

- in accordo alle linee indicate da AgID nel Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, il Consorzio CINECA sta intraprendendo un percorso di ristrutturazione dei propri software per organizzarli fornendo interfacce a micro servizi attraverso le quali sarà possibile un'integrazione con procedure esterne nonché una più efficace estrazione dei dati in caso di sostituzione di un sistema. Questo trend è ritenuto positivo poiché contribuirà a ridurre ulteriormente fenomeni di lock-in eventualmente in essere prevalentemente in relazione alle interfacce e alle funzioni degli applicativi in uso;
- l'ERP del Consorzio CINECA, di cui il modulo Sviluppo e Formazione è parte, opera secondo sofisticati paradigmi di *Business Continuity*, in perfetta aderenza a quanto dispone il CAD - Codice dell'Amministrazione digitale D.lgs. 82/2005 e s.m.i., il quale sancisce che gli uffici pubblici devono essere organizzati in modo che sia garantita la digitalizzazione dei servizi (Art. 15 "Digitalizzazione e riorganizzazione"). Da tale indicazione consegue, per la Pubblica Amministrazione, anche l'obbligo di assicurare la continuità dei processi che presiedono all'erogazione dei propri servizi, quale presupposto per garantire il corretto e regolare svolgimento della vita nel Paese;
- l'Ateneo non dispone delle risorse e quindi delle competenze necessarie per potere affrontare singolarmente lo sviluppo e il mantenimento di un'applicazione complessa, la quale dovrebbe in ogni caso rispondere a esigenze sostanzialmente omogenee e a obblighi normativi comuni a tutti gli Atenei;
- per i prodotti CINECA per cui sono potenzialmente disponibili soluzioni commerciali o soluzioni terze (riuso o opensource), il livello di integrazione applicativa sia "interna" che verso l'"esterno" è già stato pienamente realizzato e il ricorrere al mercato o a soluzioni terze comporterebbe un aggravio degli oneri procedurali e gestionali per l'amministrazione facendo venir meno quei "benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche" esplicitamente richiamati nell'art. 7, comma 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- secondo quanto precisato nelle Linee guida per l'Acquisizione e il Riutilizzo del Software per le pubbliche amministrazioni, è



stato consultato il motore di ricerca di Developers Italia per accertare l'eventuale possibilità di ricorrere a soluzioni in riuso destinato alla PA o open source quale opzione alternativa all'adozione di moduli di terze parti, il cui esito, come meglio esplicitato in relazione, non ha prodotto risultati utili, in particolare non è stata rilevata ad oggi una piattaforma a riuso o *Open Source* accreditata AgID in grado di soddisfare il fabbisogno di Ateneo per la gestione di un piano della formazione.

Evidenziato che la soluzione proposta da CINECA garantisce i seguenti vantaggi e che per tali ragioni è da ritenersi congrua:

- le prestazioni incluse nel canone di servizio delle soluzioni CINECA (canone di licenza d'uso, manutenzione e help desk) comprendono la manutenzione correttiva, la manutenzione evolutiva rispetto al mutare della normativa vigente, la manutenzione evolutiva rispetto al miglioramento e arricchimento funzionale della soluzione. Non sono previsti costi aggiuntivi, durante la durata dell'accordo, per gli aggiornamenti delle procedure per essere uniformati all'eventuale introduzione di diversa normativa derivante da nuova legislazione o rinnovi contrattuali nonché per le attività e gli oneri necessari per lo svolgimento dei compiti derivanti al CINECA dalla nomina di quest'ultimo a Responsabile esterno del trattamento di dati personali;
- CINECA garantisce ai consorziati il servizio di sviluppo di software di comune interesse di questi ultimi, provvede alla sua gestione e manutenzione, anche normativa, permettendo ai consorziati interessati di utilizzarlo in cambio di un canone annuo.
- il ricorso a CINECA permette in particolare di avvalersi di un consorzio che per missione ha lo sviluppo di prodotti e servizi per le Università e che sviluppa le nuove funzioni su indicazione degli Atenei consorziati attraverso specifici Focus group formalmente costituiti. Questa condizione rappresenta uno specifico valore aggiunto in quanto l'evoluzione e lo sviluppo di tali prodotti e servizi nel tempo viene a essere orientato da una comunità di utenti con esigenze condivise che, messe a fattor comune, consentono economie di scala in termini di analisi e disegno delle soluzioni applicative e anche in termini economici. Va, infatti, osservato che i software di gestione amministrativa di una Università statale italiana non costituiscono un mercato in cui molti attori concorrono visto che le funzionalità implementate da questi software dipendono in modo



significativo da norme che riguardano esclusivamente il sistema universitario, costituendo di fatto un mercato chiuso per gli operatori che difficilmente possono estendere investimenti effettuati in tale mercato in altri mercati riducendo i benefici della produzione in scala;

- la messa a sistema delle esigenze determina una sorta di "economia di rete" (o anche esternalità di rete o economia di scala dal lato della domanda): in tale situazione, il contributo di ogni consorziato sul servizio può determinare un aumento del valore del servizio per tutti i consorziati;
- l'eventuale adozione di una soluzione commerciale con caratteristiche analoghe (per integrazione sui flussi e sui dati e sui processi) a quelle di "U-GOV RU Sviluppo e Formazione" richiederebbe almeno la realizzazione - se gestibile - e il mantenimento nel tempo delle integrazioni di base necessarie per la corretta gestione delle anagrafiche, delle posizioni giuridiche, dell'inquadramento organizzativo del personale, per la gestione dell'organigramma necessario ai processi autorizzatori di iscrizione ai corsi e per l'aggiornamento del fascicolo della persona, rendendo anche più lungo e complesso il processo di adozione, di avvio, di gestione e mantenimento rispetto a quello di un modulo già pienamente integrato.
- ai costi di una piattaforma simile, devono essere aggiunti tutti quelli diretti di realizzazione delle citate interazioni, quelli diretti e indiretti del loro mantenimento nel tempo, quelli di formazione e di migrazione con un impatto rilevante anche sulla tempistica di adozione e di avvio.
- La realizzazione delle interazioni indicate aumenterebbe in maniera rilevante la complessità della realizzazione e quindi anche i tempi e i costi di avvio e, nel tempo anche quelli di mantenimento.

Accertato che:

- la natura giuridica del CINECA è quella di un Consorzio interuniversitario costituito ai sensi degli artt. 60 e 61 del R.D. 31 agosto 1933, n.1592 ("T.U. delle leggi sull'istruzione superiore"); ad oggi, ad esso aderiscono numerose Università italiane ed Enti di ricerca nazionali, nonché il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Istruzione, che esercitano sul Consorzio medesimo funzioni di vigilanza; in virtù del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2016, CINECA è altresì sottoposto al controllo della Corte dei Conti;



- CINECA, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera a) del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" in vigore dal 23 settembre 2016, ha quale propria finalità la produzione di servizi di interesse generale come definiti art. 2, comma 1 lettera h) della stessa norma e dichiara che si attiene, per quanto riguarda lo sviluppo della propria operatività, alle previsioni di cui all'art. 16 del citato d.lgs. 175/2016;
- CINECA persegue lo scopo di realizzare servizi informatici innovativi per i consorziati, mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza ed il trasferimento applicativo di tecnologie. In particolare, il CINECA ha l'obiettivo di erogare servizi informativi al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca, alle Università e agli altri Enti di ricerca consorziati, al fine di favorire lo sviluppo di piattaforme integrate, di sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi e di promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica nazionale ed europea;
- al momento non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto tale acquisizione, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, ai sensi del comma 516 dell'art 1 L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- sussistono gli elementi necessari che consentono di ricorrere allo strumento dell'affidamento diretto (in house providing) di specifici servizi informatici a supporto dell'attività dell'Ateneo a CINECA, come sopra motivato;
- sul budget (2023) dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione software", scheda budget 1433, dettaglio 46534 è presente la disponibilità finanziaria per l'importo di € 6.964,13 (IVA 22% inclusa);
- il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l'affidamento in oggetto dichiarano ai sensi dell'art 16 del d.lgs. 36/2023, di non essere in una condizione soggettiva tale da poter influenzare, in qualsiasi modo, il risultato della procedura di gara, di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse, come disciplinata, altresì, dalle norme seguenti: art. 6-bis L. 7 agosto 1990, n. 241; L. 6 novembre 2012, n. 190; artt. 6, comma 2, e 7 DPR 16 aprile 2013, n. 62; Piano Nazionale Anticorruzione; Piano triennale di prevenzione



della corruzione dell'Università degli Studi dell'Insubria per gli anni 2023÷2025 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione 27 gennaio 2023, n. 22;

- al momento dell'insorgenza dell'esigenza non erano attive Convenzioni o Accordi quadro CONSIP aventi a oggetto il complesso dei servizi in oggetto;

Considerato opportuno affidare al Consorzio CINECA i servizi per l'utilizzo della soluzione U-GOV Sviluppo e Formazione e servizi connessi biennio 2023÷2024;

DECRETA

1. di autorizzare ed approvare, ai sensi dell'art 1 comma 516 della L. 28 dicembre 2015, per le motivazioni di cui in premessa e nella relazione di progetto del RUP, l'affidamento, in house providing, secondo il disposto di cui all'art 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, al Consorzio CINECA, Cod. Fiscale 00317740371 - Partita IVA 00502591209 con sede in via Magnanelli n. 6/3 40033- Casalecchio di Reno (BO), dei servizi per l'utilizzo della soluzione U-GOV Sviluppo e Formazione e servizi connessi biennio 2023÷2024, per un importo complessivo di € 11.416,60 (oltre IVA 22%) come da atto di affidamento prot. 103305 del 14 settembre 2023;
2. di imputare la spesa complessiva di € 13.928,26 (IVA al 22% compresa) sul Budget Economico esercizi 2023 e 2024 come segue:
 - € 6.964,13 (IVA 22% inclusa) sul budget (2023) dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione software", scheda budget 1433, dettaglio 46534, che trova adeguata copertura finanziaria;
 - € 6.964,13 (IVA 22% inclusa) sul budget (2024) dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione software", scheda budget 1433, dettaglio 46534;
3. di incaricare l'Ufficio Servizi di staff dell'Area Sistemi Informativi dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà registrato nel repertorio dei decreti dell'Amministrazione Centrale;



4. di dare atto che ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento viene pubblicato sul portale del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Varese, data della firma digitale

Il Dirigente
Ing. Gianmarco Gatti
Firmato digitalmente

Responsabile Unico del Procedimento (art. 15 D.lgs. 36/2023): Ing.
Gianmarco Gatti
Tel. +39 0332 219600 - gianmarco.gatti@uninsubria.it